

CGIL



**Massa Carrara
Livorno
Lucca
Pisa**

TOSCANA

Comunicato stampa

**Liste di attesa: “Pagare per saltare la fila? Lo Spi dice no.
La Salute è un diritto di tutti”**

*Sanità al centro del primo dei quattro appuntamenti organizzati dallo Spi Cgil Toscana
insieme agli Spi provinciali*

Donoratico (LI), 9 settembre 2023. Liste di attesa ed equo accesso alle cure sono stati al centro della Festa di LiberEtà che si è svolta oggi al Parco delle Sughere di Donoratico, organizzata dallo SPI Toscana e dallo SPI di Livorno insieme agli SPI provinciali di Massa Carrara, Lucca e Pisa.

La mattinata si è aperta con i saluti del Segretario generale dello SPI provinciale di Livorno **Giuseppe Bartoletti**. A seguire la **tavola rotonda**, condotta dall’attrice **Daniela Morozzi**, dal titolo **“La salute non può attendere. Ridurre le liste di attesa per un equo accesso alle cure”**, a cui hanno partecipato **Simone Bezzini**, Assessore al diritto alla salute e sanità della Regione Toscana, **Valtere Giovannini**, già Direttore generale Sanità Toscana, **Sandra Scarpellini**, Sindaca del Comune di Castagneto Carducci e Presidente dell’Ente Provincia di Livorno, **Monica Cavallini**, Vicesegretaria CGIL Livorno. L’intervento conclusivo è stato di **Alessio Gramolati**, Segretario generale dello SPI CGIL Toscana.

“La situazione del Paese purtroppo è quella che si trova **nelle cronache di questi giorni**: campeggiano da una parte le denunce perché si è cercato di alterare le liste di attesa a vantaggio di paganti e parenti e dall’altra la vicenda di Bergamo, dove si è costruito un accesso privilegiato al pronto soccorso per chi paga 150 euro. Noi invece pensiamo che il **taglio delle liste di attesa non possa essere un vantaggio soltanto per chi può permetterselo**, solo per chi paga per saltare la fila. In Toscana il problema c’è, ma va meglio che altrove: la nostra è l’unica regione ad aver **migliorato i tempi di attesa**, rispetto a quelli pre-Covid, con un -1%, mentre la media nazionale è del +17%”, ha affermato il Segretario generale dello SPI CGIL Toscana **Alessio Gramolati**.

“La questione delle liste di attesa ha radici lontane e si è aggravata durante la pandemia, pesando sugli anni successivi - ha detto l’Assessore Diritto alla Salute e Sanità della Regione Toscana **Simone Bezzini** - inoltre dai nostri dati risulta una crescita della domanda di prestazioni particolarmente significativa: confrontando il 2023 con il 2019, c’è un **aumento di circa il 20% per le richieste di visite specialistiche e di circa 30% per la diagnostica**. La

Ufficio Stampa Olivia Bongianini 347.8475867 – olivia@tabloidcoop.it

Gianni Carpini 329.4114183 - gianni@tabloidcoop.it

Ufficio Comunicazione SPI Toscana Alessandra Carlomagno tel. 335.5369459 – acarlomagno@tosc.cgil.it

prima questione è quindi avere **più risorse dal governo** per fare assunzioni e per aumentare l'offerta di prestazioni. Finora però l'esecutivo è stato latitante. Ma noi non stiamo con le mani in mano. Come Regione Toscana abbiamo definito un pacchetto di misure. Tra queste una delibera che prevede l'uso corretto delle preliste, un sistema di alert quotidiano per segnalare alle direzioni aziendali le cosiddette liste bloccate e stabilendo gli indirizzi perché venga garantito il corretto rapporto tra attività istituzionale e libera professione”.

Sulla situazione di **Livorno e dell'area Nord Ovest della Toscana**, si è soffermato **Giuseppe Bartoletti**, segretario generale Spi Cgil Livorno. “Per quanto riguarda la riduzione delle liste di attesa bisognerebbe **utilizzare a pieno gli ambulatori e le diagnostiche presenti** nelle strutture pubbliche - ha spiegato -. Non siamo contro il ricorso all'intramoenia, ma va trovato un equilibrio. Inoltre, in provincia di Livorno come su tutta la costa, **siamo in ritardo nella costituzione delle Casa di Comunità**, che dovrebbero rappresentare un presidio sul territorio e che potrebbero quindi dare una risposta immediata ai bisogni delle persone per la salute”

Le Feste di LiberEtà Toscana proseguiranno con altri tre appuntamenti **sempre promossi dallo SPI regionale**: il **21 settembre** al Parco Verde Olmi di **Quarrata (PT)** alla Festa organizzata dallo **SPI di Pistoia e dallo SPI di Prato** si parlerà di **RSA e politiche per la non autosufficienza**; il **28 settembre** all'Hotel Garden di **Siena**, durante la Festa organizzata dallo **SPI di Siena** insieme agli **SPI provinciali di Arezzo e Grosseto**, si **approfondirà il tema della carenza di medici di famiglia nelle aree interne** mentre il **29 settembre** alla Casa del Popolo di **Sovigliana (FI)** la Festa, **organizzata dallo SPI provinciale di Firenze**, avrà come tema i **problemi e le difficoltà burocratiche per i malati cronici**.